



Costruzioni dal 1957



RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ
2020



Lettera agli stakeholder

La sostenibilità sta diventando sempre più parte integrante e determinante delle strategie di molte aziende. Quando si parla di sostenibilità aziendale ci si riferisce ad una nuova concezione dell'attività imprenditoriale, secondo cui il fine ultimo dell'impresa non può consistere nella sola massimizzazione del profitto, ma va esteso alla creazione di valore economico, ambientale e sociale nel lungo periodo, a vantaggio di tutti gli stakeholder aziendali e delle esigenze delle generazioni future.

Forte di questa consapevolezza Vezzola ha preso l'importante decisione di pubblicare, quest'anno, la prima edizione del proprio Bilancio di Sostenibilità. Riteniamo infatti che sia arrivato il momento, per l'impresa e tutti coloro che ne fanno parte, di diventare promotori di un cambiamento che interessa da vicino tutti gli aspetti essenziali della nostra attività: dalla produzione di materiali rinnovati derivanti dagli scarti di cantiere alla crescente attenzione all'utilizzo efficiente delle risorse idriche, fino ad arrivare al contributo garantito allo sviluppo del territorio bresciano da un punto di vista economico e sociale.

Nel 2020 il mondo intero ha vissuto la profonda crisi sanitaria dovuta alla diffusione della pandemia da Covid-19, i cui effetti hanno messo in ginocchio l'intero settore economico italiano e generato conseguenze disastrose anche con riferimento nella sfera sociale. Questi eventi hanno rafforzato ulteriormente il senso di responsabilità che Vezzola intende assumersi nei confronti di tutti i suoi stakeholder, impegnandosi a perseguire un percorso di crescita che sia sostenibile nel lungo termine ed incentrato sul dialogo costante e la fiducia reciproca tra l'azienda e i suoi principali interlocutori.

In quest'ottica il Bilancio di Sostenibilità 2020 rappresenta uno strumento fondamentale e strategico di disclosure sulle performance aziendali a 360°, in grado di fornire una panoramica completa delle attività svolte da Vezzola e di comunicare in maniera trasparente gli obiettivi che l'impresa si pone per il futuro con riferimento non solo agli aspetti economico-finanziari, ma anche al fine di generare valore sul piano sociale e ambientale per se stessa e per i suoi stakeholder.

Affronto questa bella avventura con grande entusiasmo e con la convinzione di sviluppare il nostro modello organizzativo in chiave moderna e sostenibile, adeguandolo agli importanti cambiamenti che stiamo vivendo in questi tempi.

Stefano Vezzola

Sommario

03 Lettera agli stakeholder

06 Highlights

07 Profilo dell'azienda

07 Storia di Vezzola

08 Missione e Valori

09 Attività, modello di business e luoghi di operatività

10 Gestione responsabile e trasparente del business

11 Lotta alla corruzione

11 Tutela dei diritti umani in azienda

12 Approccio alla sostenibilità

00 Dialogo con gli stakeholder

15 Analisi di materialità

17 Responsabilità di prodotto

17 Prodotti e servizi Vezzola

19 Utilizzo responsabile dei materiali

20 Innovazione di processo negli stabilimenti Vezzola

23 Responsabilità ambientale

23 Politica ambientale

24 Responsabilità economica

24 Andamento della gestione

25 Valore economico generato e distribuito

26 Impatti economici indiretti

27 Gestione responsabile degli acquisti

28 Responsabilità sociale, competenze e formazione

28 Salute e sicurezza sul lavoro

29 Sviluppo continuo delle competenze

30 Welfare

30 Impegno verso la comunità e il territorio



64

gli anni di storia della società

90%

dell'ambito produttivo in Lombardia

3

gli stabilimenti principali

(situati rispettivamente a Lonato del Garda, Montichiari e Pegognaga)

5

Standard adottati per la certificazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 39001 e SA 8000)

34%

di materiale rinnovato utilizzato per la produzione di conglomerati bituminosi (27% nel 2019)

33%

di materiale rinnovato utilizzato considerando gli aggregati impiegati nei cantieri gestiti dalla società (18% nel 2019)

300.000 euro

di investimenti per l'installazione delle linee ausiliaria "a freddo" per la produzione di asfalto presso gli stabilimenti di Montichiari e Lonato

500.000 euro

di investimenti per per l'acquisto di due impianti mobili di vagliatura/frantumazione che permettono il recupero di scarti di materiale da costruzione

-73%

la riduzione dei quantitativi d'acqua prelevata da falda sotterranea rispetto al 2019

156.539

le tonnellate di materiale da costruzione di scarto rinnovato (per l'85% prodotto da altre organizzazioni)

Oltre il 99%

in peso
gli scarti prodotti da Vezzola recuperati presso le piattaforme presenti negli impianti di Lonato e Montichiari

211

i fornitori situati all'interno della Provincia di Brescia (oltre il 35% del totale)

28.026.409 euro

le spese dedicate agli acquisti (9.791.063 a beneficio di fornitori locali situati all'interno della Provincia di Brescia)

94

i dipendenti impiegati al 31 dicembre 2020 (+4,4% rispetto al 2019)

Oltre l'80%

i dipendenti assunti attraverso contratti a tempo indeterminato

5.056.170 euro

le remunerazione complessiva del personale sotto forma di salari, stipendi, oneri previdenziali e assistenziali

0

gli infortuni gravi sul lavoro registrati nell'ultimo biennio

Profilo dell'azienda

Storia di Vezzola

Anni 50

Su iniziativa di Valerio Vezzola nasce la ditta individuale 'Vezzola', vocata all'estrazione ed al trasporto di materiali inerti di cava. Nel giro di pochi anni i figli Giovanni e Bernardo Vezzola affiancano il padre nello svolgimento delle sue attività di business.

1968

Il 1 gennaio viene costituita la ditta F.lli Vezzola Snc, con un capitale sociale di sole 50.000 Lire.

1980

Con un capitale netto della società valutato in 1.857.327.039 Lire, il complesso aziendale della F.lli Vezzola Snc viene conferito nella Vezzola Srl in data 25 giugno 1980.

Anni 80 e inizio Anni 90

Sotto la guida di un CdA composto da Giovanni e Bernardo Vezzola, l'azienda estende il proprio core business all'attività di confezione e vendita di calcestruzzo e conglomerati bituminosi, nonché alla costruzione di strade, autostrade e pavimentazioni stradali.

1994

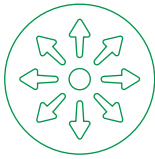
In data 22 dicembre 1994 la società si trasforma in Vezzola SpA ed accoglie nel CdA anche la terza generazione della famiglia Vezzola. Con gli impianti dedicati alla produzione di asfalto, calcestruzzo, inerti naturali e rinnovati dislocati strategicamente sul territorio delle province di Brescia e Mantova, l'azienda ha ormai consolidato il proprio posizionamento di leader nel mercato in cui opera. L'acquisizione di numerose commesse in ambito pubblico e privato, molte delle quali legate alla costruzione di grandi opere, permette a Vezzola SpA di consolidare ulteriormente le proprie competenze ingegneristiche e altamente specialistiche nel settore delle costruzioni.

2017 / presente

La joint-venture con Heidelberg Cement, concretizzatasi nel 2017 con la costituzione della partecipata Concrete Italia Srl, permette oggi a Vezzola di gestire un'articolata rete di impianti per la produzione di calcestruzzo.

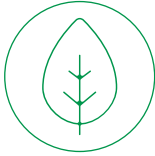
Missione e Valori

L'azienda si è dotata di un Codice Etico e tutte le sue attività commerciali vengono impostate attorno a **4 principali elementi cardine**:



Presenza capillare sul territorio

fornire materiali dalle prestazioni eccellenti e stringere alleanze al fine di migliorare il servizio offerto al cliente



Massima attenzione all'ambiente

riducendo al minimo gli impatti dell'organizzazione e massimizzando la sua efficienza nell'utilizzo delle risorse (no waste)



Affidabilità nei confronti della clientela

tramite il mantenimento della parola data, al fine di migliorare la qualità delle infrastrutture realizzate e dei materiali prodotti



Tutela della salute e sicurezza del personale

attraverso un articolato modello di gestione la cui applicazione è estesa presso tutti gli stabilimenti e i cantieri

Inoltre, elementi cardine dell'approccio di Vezzola sono rappresentati dal **continuo sviluppo delle competenze dei propri** collaboratori, dallo **sviluppo informatico**, dalla naturale propensione **all'innovazione** (di prodotto, servizio e processo) e dal **costante presidio della redditività aziendale**. Coordinare assieme questi elementi permette all'azienda di perseguire efficacemente il proprio obiettivo di **progressiva e drastica riduzione degli sprechi**.

Attività, modello di business e luoghi di operatività

L'intero business di Vezzola risulta incentrato sulle attività svolte da due Divisioni principali e strettamente interconnesse tra loro:



Nello svolgimento delle rispettiva attività, le due Divisioni vengono costantemente supportate dall'operato delle diverse **Funzioni di Staff** (si veda anche l'organigramma riportato a pagina 12) e in particolare dall'**Ufficio Tecnico**, al quale spettano i seguenti incarichi principali:



Supportare la clientela nella ricerca delle soluzioni tecniche più adatte alle proprie esigenze, ambientalmente ed economicamente sostenibili



Adattare la produzione alle necessità costruttive, in modo tale da fornire sempre un prodotto performante e sostenibile.

Attualmente Vezzola è in grado di realizzare **opere edili-stradali pubbliche o private**, nonché **progetti di recupero ambientale e di riqualificazione urbana**. Vezzola offre infatti una vera e propria rete di servizi in grado di coprire l'intera filiera di produzione:

- Dall'estrazione e lavorazione dell'inerte naturale, fino alla ricerca e allo sviluppo di materiali di recupero;
- Dalla produzione di conglomerati cementizi e bituminosi, fino alla realizzazione di progetti di costruzioni stradali e civili, dai più semplici ai più complessi (aeroporti, viadotti, gallerie, ecc.);
- Fornire al cliente supporto tecnico, legale, contrattuale e relativo alla sicurezza. Questi servizi accessori non vengono offerti solamente per affrontare lavorazioni impegnative ma anche per la realizzazione di commesse di importi più contenuti.

Dal punto di vista geografico, essendo la società ubicata tra le regioni Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, è agevole raggiungere dal punto di vista logistico i principali centri produttivi del Nord-Italia. I principali **mercati serviti** sono quelli localmente identificati nelle province di Brescia, Mantova, Bergamo, Cremona e Verona.

Alcuni clienti dell'azienda sono tuttavia ubicati anche nelle province di Milano e Parma. **La seguente mappa**, infine, **mostra il posizionamento strategico-territoriale delle diverse sedi di Vezzola** e l'ampiezza di territorio che gli stabilimenti produttivi riescono a coprire. I principali stabilimenti tecnologicamente più innovativi sono 3 e sono ubicati nelle città di Lonato, Montichiari e Pegognaga.

Gestione responsabile e trasparente del business

Vezzola non ha mai perso la propria identità di società a conduzione familiare e tuttora rientra perfettamente nella definizione di 'family business', nonostante il progressivo sviluppo industriale intrapreso dall'azienda nel corso degli anni.

In linea con la tradizione italiana, Vezzola adotta un sistema ordinario di governance che prevede la presenza di:

- Un **Organo di Amministrazione** (costituito dal CdA);
- Un **Organo di Controllo** (rappresentato dal Collegio Sindacale e dal Revisore);
- Un **Organo di Vigilanza** (costituito da membro esterno in funzione di Presidente ed un membro interno).

Al **Collegio Sindacale** (attualmente composto da 5 membri, di cui 3 effettivi e 2 supplenti) e alla **Società di Revisione** sono rispettivamente affidati i compiti di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e della regolarità contabile.

Nel 2012, inoltre, l'azienda ha deciso di adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme al Decreto Legislativo 231/2001 (**MOG 231**).

Lotta alla corruzione

Attraverso l'**implementazione ed il continuo aggiornamento del MOG 231**, Vezzola ha provveduto a mappare le attività maggiormente esposte al verificarsi di episodi di corruzione e ha imposto a tutto il personale di attenersi a specifici protocolli di condotta. A titolo esemplificativo, è fatto divieto di:

- Promettere o versare somme di denaro a pubblici ufficiali o altri soggetti terzi con l'obiettivo di perseguire gli interessi della società;
- Promettere o erogare somme di denaro, beni in natura, omaggi e liberalità che possano creare situazioni di conflitto di interesse a clienti e fornitori.

Tutela dei diritti umani in azienda

Vezzola conduce le proprie attività di business nel pieno rispetto dei diritti umani e crede fermamente che la valorizzazione di tutti gli elementi di diversità presenti nel proprio organico rappresenti un'importante leva al fine di massimizzare la competitività e la resilienza dell'organizzazione.

La società rifiuta categoricamente qualsiasi forma di discriminazione razziale, sindacale, di nazionalità, religiosa, di genere, di orientamento sessuale, di lingua e legata all'orientamento politico nelle fasi di assunzione, retribuzione, promozione ed eventuale licenziamento. In nessun caso, inoltre, l'azienda ha il diritto di richiedere ai propri collaboratori e dipendenti prestazioni che possano ledere la dignità della persona o costituire un rischio reale per la salute e sicurezza del singolo addetto.

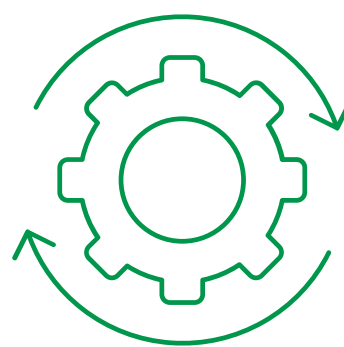
Come precedentemente sottolineato, **a tutti i dipendenti viene richiesto di adottare comportamenti conformi ai principi espressi dal Codice Etico**, che trasmette in maniera esplicita e chiara l'approccio che Vezzola intende implementare con riferimento a tematiche quali la libertà individuale, l'uguaglianza, l'equità, l'integrità, la riservatezza e la tutela della privacy. Qualora un addetto ritenga di essere stato oggetto di una qualunque forma di discriminazione, il dipendente è fortemente incoraggiato a rivolgersi all'Organismo di Vigilanza (OdV) appositamente istituito da Vezzola, il quale procederà ad accertare l'effettiva violazione del Codice Etico e a valutare opportune misure di intervento.

Approccio alla sostenibilità

Attraverso un'integrazione sempre maggiore degli aspetti ESG nel modello di business, Vezzola è in grado di sviluppare soluzioni tecnologiche, gestionali ed operative tali da:



Contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile (da un punto di vista ambientale, economico e sociale) dei territori in cui l'impresa opera ed è così fortemente radicata.



Massimizzare l'efficienza dei processi e delle attività aziendali, con chiari vantaggi legati al consolidamento della propria competitività sui mercati.

Il prospetto che segue fornisce una **panoramica di tutte le certificazioni ottenute da Vezzola**, che rappresentano un'ulteriore garanzia di:

- Corretta gestione dei dati e delle informazioni a supporto del processo decisionale;
- Efficace interazione di processi, risorse, dati e informazioni a livello strategico, organizzativo ed operativo;
- Comunicazione chiara e trasparente a tutti gli stakeholder;
- Adozione di un approccio al business solido ed orientato al miglioramento continuo a 360°.

Certificazione	Descrizione
Attestati SOA/ISO	Certificazione obbligatoria per gli appalti pubblici di lavori Categorie per cui Vezzola è abilitata: OG1-OG3OG4-OG6-OG8-OG12-OG13-OS1-OS6-OS8-OS21-OS23-OS24-OS34-SO12A)
ISO 9001:2015	Sistema di gestione della qualità IAF28-15-24-28 Vezzola è certificata ISO 9001 dal 1999
ISO 14001: 2015	Sistema di gestione Ambiente IAF28-24-02-15 Vezzola è certificata ISO 14001 dal 1999
ISO 39001:2016	Sistemi di gestione della sicurezza del traffico stradale La società è certificata ISO 37001 da luglio 2018
ISO 45001:2018	Sistema di gestione Sicurezza IAF28 Vezzola è certificata BS OHSAS 18001 (oggi ISO 45001) dal 2009
SA 8000:2014	Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale L'azienda è certificata SA 8000 da dicembre 2014
0398-CPR-AG	Produzione di Fabbrica FPC Aggregati Vezzola è certificata FPC da diversi anni, come richiesto dalla normativa vigente per la vendita di aggregati lapidei e prodotti finiti (conglomerati bituminosi e cementizi)
89CE-0026	Produzione di Fabbrica FPC Conglomerati Bituminosi (Lonato) Lo stabilimento produttivo di Lonato è certificato FPC da diversi anni per allinearsi a quanto richiesto dalla normativa vigente per la vendita prodotti finiti (conglomerati bituminosi)
679CE-0030	Produzione di Fabbrica FPC Conglomerati Bituminosi (Montichiari) Lo stabilimento produttivo di Montichiari è certificato FPC da diversi anni per allinearsi a quanto richiesto dalla normativa vigente per la vendita prodotti finiti (conglomerati bituminosi)
1264CE-0012	Produzione di Fabbrica FPC Emulsione (Montichiari) Lo stabilimento produttivo di Montichiari è certificato FPC da diversi anni per allinearsi a quanto richiesto dalla normativa vigente per la vendita prodotti finiti (emulsioni bituminose)
90CE-0024	Produzione di Fabbrica FPC Conglomerati Bituminosi (Pegognaga) Lo stabilimento produttivo di Pegognaga è certificato FPC da diversi anni per allinearsi a quanto richiesto dalla normativa vigente per la vendita prodotti finiti (conglomerati bituminosi)

Dialogo con gli stakeholder

Vezzola riconosce come stakeholder tutti quei soggetti (es: istituzioni, organizzazioni, gruppi o singoli) che possono influire o essere influenzati dalla sua attività. L'identificazione degli stakeholder viene effettuata in base a:

- il livello di interesse che tali interlocutori possono manifestare nei confronti delle attività aziendali;
- il livello di influenza che questi soggetti esercitano sulle scelte e strategie di Vezzola;
- l'eventuale presenza di vincoli contrattuali o di legge.

L'impegno a sviluppare progressivamente una cultura aziendale incentrata sulla creazione di valore condiviso per gli stakeholder risulta evidente considerando **i numerosi canali di dialogo** adottati da Vezzola per interagire efficacemente con i suoi diversi interlocutori.



Analisi di materialità

Vezzola ha effettuato un'analisi di materialità volta ad identificare e dare priorità alle **tematiche ESG (ambientali, sociali e di governance) considerate rilevanti e significative per il proprio business e per gli stakeholder**. Tali tematiche vengono infatti definite 'materiali in quanto sono in grado di riflettere gli impatti economici, sociali ed ambientali dell'azienda e perché possono influenzare le decisioni dei principali interlocutori interni ed esterni di Vezzola.

Con riferimento a quest'ultimo punto, è stata svolta **un'analisi di benchmark preliminare** in cui sono stati esaminati i siti internet e i documenti pubblici diffusi da quattro aziende operanti nel macro-settore dell'edilizia e da un'ulteriore azienda individuata come 'best-in-class' nell'ambito della rendicontazione non finanziaria.

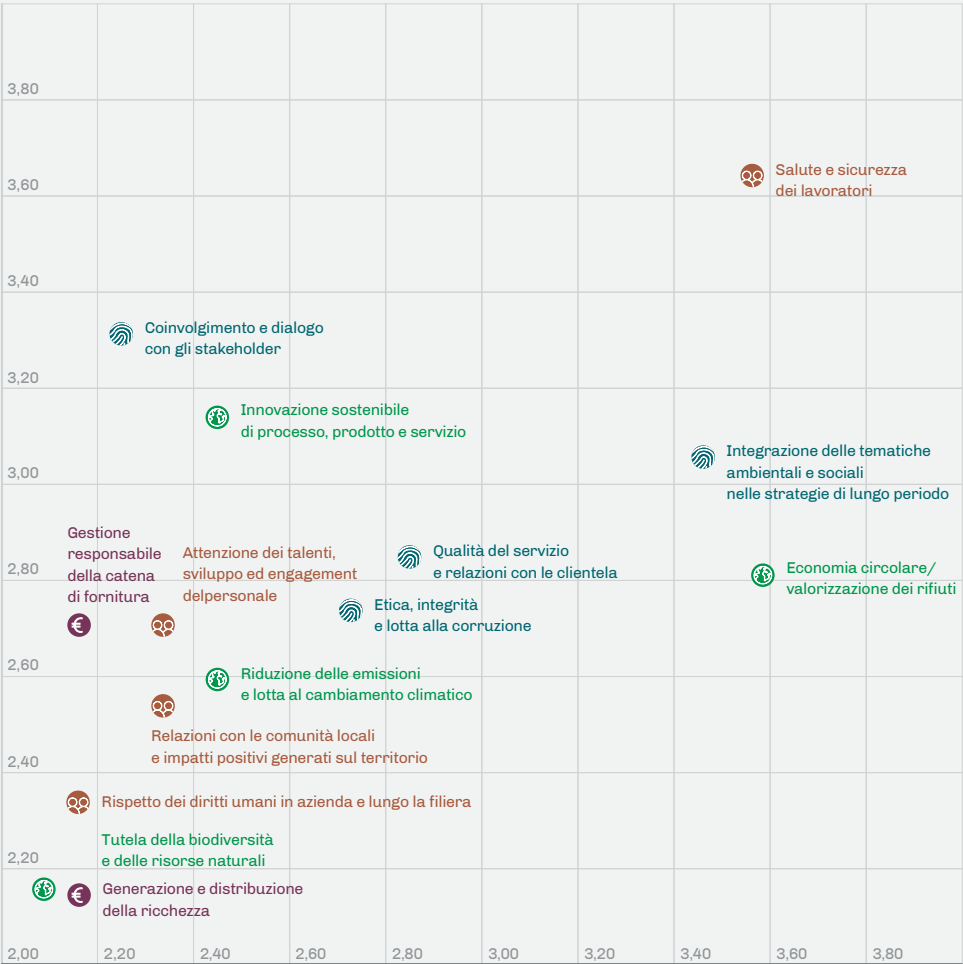
Tale analisi ha permesso di identificare **15 temi principali** afferenti a **4 diverse macro-aree**:



Successivamente, allo scopo di selezionare i temi effettivamente materiali per Vezzola tra quelli individuati attraverso l'analisi di benchmark, il livello di importanza di ciascun tema è stato valutato separatamente da 7 rappresentanti delle principali Funzioni Aziendali attraverso la compilazione del cosiddetto 'questionario di materialità'. Nel compilare il questionario, i referenti di Vezzola hanno preso in considerazione sia il punto di vista dell'azienda (prospettiva 'interna'), sia quello degli stakeholder (punto di vista 'esterno').

La seguente **matrice di materialità** è una rappresentazione sintetica dei risultati emersi dall'analisi effettuata.

Matrice di materialità 2020 di Vezzola



Rilevanza per gli stakeholder

Rilevanza per Vezzola

Identità e governance Resp. Economica Resp. Ambientale Resp. Sociale

Responsabilità di prodotto

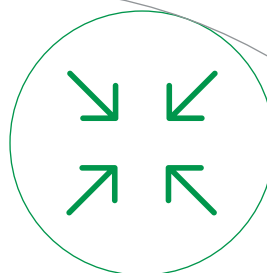
Prodotti e servizi Vezzola

Vezzola offre una **rete di servizi in grado di coprire l'intera filiera di produzione**: dall'estrazione e lavorazione dell'inerte naturale, fino alla ricerca e allo sviluppo di materiali di recupero; dalla produzione di conglomerati cementizi e bituminosi, fino alla realizzazione di opere stradali e civili, dalle più semplici alle più complesse (aeroporti, viadotti, gallerie, ecc.).

I prodotti Vezzola vengono realizzati presso i **tre stabilimenti produttivi** gestiti dalla società a Lonato del Garda, Pegognaga, e Montichiari (BS) dove sono presenti **tre diversi cicli tecnologici**:

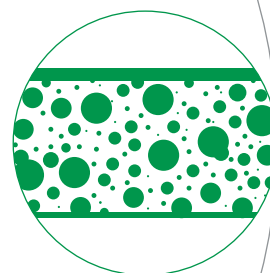
Ciclo degli aggregati naturali

il materiale estratto attraverso scavi o tramite la coltivazione dei giacimenti di mistone naturale di proprietà subisce un lavaggio operato utilizzando acqua che viene poi recuperata ed utilizzata nuovamente per i lavaggi successivi; successivamente, viene fatto passare attraverso un impianto di vagliatura, selezione e frantumazione.



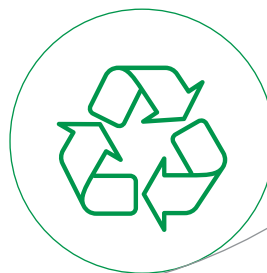
Ciclo del conglomerato bituminoso (asfalto):

le materie prime ottenute a seguito del processo di vagliatura, selezione e frantumazione degli inerti naturali e rinnovati vengono mescolate con il bitume acquistato dalle raffinerie e con additivi chimici per ottenere l'asfalto.



Ciclo dei rifiuti

gli scarti conferiti dai clienti e quelli generati dalle attività d'impresa sono conferiti presso diversi siti dello stabilimento in base alle loro caratteristiche. Dopo essere stati sottoposti a vagliatura e frantumazione, tali materiali sono oggetto di analisi chimiche volte a valutare l'effettiva presenza delle caratteristiche necessarie per catalogarli come materia prima seconda riutilizzabile.



La produzione di conglomerato cementizio, invece, è affidata ai sistemi implementati in Joint Venture con Calcestruzzi S.p.A., impresa italiana leader nella produzione di calcestruzzo



Sebbene l'azienda si impegni a garantire il rispetto dei più elevati standard di qualità e sicurezza da parte dei suoi prodotti, **talvolta possono verificarsi dei casi di non conformità dovuti al manifestarsi di circostanze avverse difficilmente prevedibili dall'azienda e al di fuori del suo diretto controllo** (es: improvviso malfunzionamento di un macchinario).

Ad esempio, nel 2020 sono stati riscontrati i seguenti casi di non conformità:

- 1 Presenza di aggregati di diametro superiore a quello previsto dalla DOP durante la fornitura di tappeto drenante, dovuta all'improvvisa rottura di una rete di vagliatura.
- 2 Eccesso di bitume all'interno della miscela tappeto 0/10 al 5.6% causata dalla rottura di una bilancia cisterna bitume.

Le sopra menzionate non conformità sono state trattate secondo quanto previsto dal modello 231 adottato da Vezzola, ovvero secondo un processo articolato nelle seguenti fasi:

- 1 Apertura della non conformità in seguito al mancato soddisfacimento di requisiti o specifiche
- 2 Risoluzione del problema secondo quanto previsto dalle procedure
- 3 Chiusura della non conformità in seguito all'accertamento della risoluzione

Infine, anche le attività di **movimentazione della terra e di cantieristica** si basano su quanto previsto nelle procedure di qualità, sicurezza e ambiente definite dal sistema di gestione integrato dall'impresa (come menzionato nel primo capitolo, il sistema di gestione integrato è conforme e certificato rispetto agli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 39001, ISO 45001). Il preposto di cantiere, il responsabile per l'ambiente e il responsabile per la sicurezza sono tenuti a compilare degli appositi moduli previsti dalle procedure di attuazione del modello 231 al fine di verificare che le procedure in materia di sicurezza e conformità dei servizi vengano sempre rispettate.

Utilizzo responsabile dei materiali

A riconferma dell'impegno di Vezzola nel salvaguardare l'ambiente e ridurre al minimo il proprio impatto sul territorio, l'azienda si è posta due ambiziosi obiettivi da realizzare concretamente nel prossimo futuro, ovvero raggiungere:

Entro il 2025

il 25% complessivo
di utilizzo di materiali rinnovati

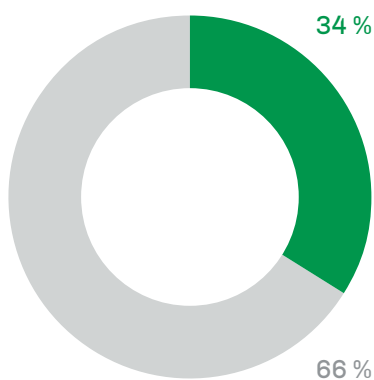
Entro il 2030

il 30% complessivo
di utilizzo di materiali rinnovati

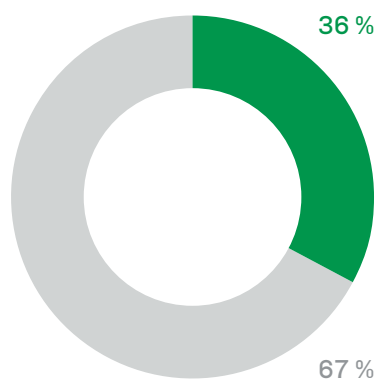
Negli ultimi anni la produzione di aggregati rinnovati per autoconsumo da parte di Vezzola ha registrato un trend in costante crescita.

Nel 2020, infatti (si vedano anche i seguenti grafici a torta), la percentuale di materia prima rinnovata impiegata dall'azienda per la produzione di conglomerati bituminosi è stata pari a circa il 34% del totale (109.291 tonnellate sulle 321.820 complessive), facendo registrare un incremento nella presenza di aggregati rinnovati all'interno dei prodotti finale del 7% rispetto al 2019 (88.106 tonnellate di aggregati rinnovati su un totale di 324.623 tonnellate di materie prime utilizzate).

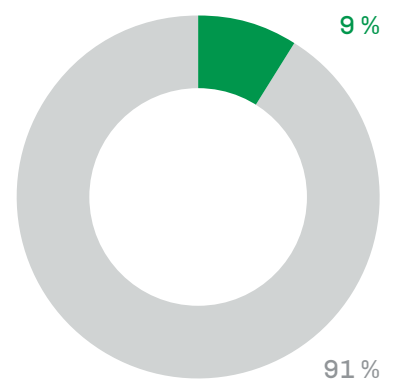
Percentuali di utilizzo degli aggregati rinnovati a seconda della destinazione dei prodotti finali



Utilizzo di aggregati rinnovati per la produzione di conglomerati bituminosi



Utilizzo di aggregati rinnovati presso i cantieri gestiti dalla società



Utilizzo di aggregati rinnovati nei prodotti venduti a terzi

● Percentuale di materie prime riciclate

● Percentuale di materie prime non riciclate

Innovazione di processo negli stabilimenti Vezzola

Oltre agli investimenti nella formazione è indispensabile ricercare soluzioni innovative dal punto di vista del processo. Accade spesso che gli impianti, proprio per la rigidità delle condizioni e tipologia di materiali che lavorano, vengano studiati assieme al fornitore al fine di realizzare macchinari performanti. Negli ultimi anni sono stati effettuati **due significativi investimenti dal valore complessivo di circa mezzo milione di euro** finalizzati al miglioramento del processo produttivo degli impianti di asfalto di Montichiari e Pegognaga. Il progetto ha previsto l'installazione, tramite l'acquisto di **due linee ausiliarie, denominate “a freddo”, che permettono di confezionare il conglomerato bituminoso con maggiori percentuali di granulato d'asfalto.** Altro investimento di pari importo si è reso necessario per la sostituzione di **due impianti mobili di vagliatura e frantumazione.** Questi impianti permettono di ottenere la flessibilità necessaria per lavorare materiali molto differenti tra loro, con produttività elevatissime e costanza nelle caratteristiche tecniche prodotte. Essendo impianti di nuova generazione, il consumo di carburanti fossili è notevolmente ridotto rispetto ai precedenti macchinari.

L'acquisto e l'installazione di una nuova filtropressa presso lo stabilimento di Lonato del Garda è riconducibile al ciclo tecnologico di lavaggio e selezionatura degli inerti naturali. Questo macchinario permette di disidratare i fanghi mediante processi di separazione solido-liquido.

Sempre in ottica di salvaguardia delle risorse idriche è stato realizzato **l'intervento di realizzazione di nuove vasche di raccolta e accumulo delle acque meteoriche** presso il ciclo tecnologico di confezionamento dei conglomerati cementizi di Lonato del Garda. Questo sistema, tramite disoleatore in continuo, permette la sedimentazione, il trattamento e il successivo recupero delle acque di processo. Inoltre la rete di raccolta delle acque meteoriche è stata separata dal resto del piazzale di transito e convogliata in apposite **vasche di decantazione** al fine di ottenere il maggior recupero possibile delle acque.





Responsabilità ambientale

Politica ambientale

I siti gestiti da Vezzola sono in possesso di **un'autorizzazione ambientale, AIA (autorizzazione integrata ambientale)**

o AUA (autorizzazione unica ambientale). L'azienda, dunque, applica dei piani di monitoraggio specifici per ogni ciclo tecnologico in funzione, ed è regolarmente soggetta a visite ispettive organizzate dagli Enti territoriali preposti al controllo.

A monte dell'autorizzazione ambientale dei propri impianti viene realizzato uno **studio di impatto ambientale** nel quale sono proposte agli Enti le opere di compensazione dell'azienda, quali, ad esempio, i recuperi ambientali e le piantumazioni. Vezzola, inoltre, si impegna ad effettuare una serie di attività escluse da studi e prescrizioni, come la pulizia e il controllo delle aree di pertinenza (es: strade) e il monitoraggio dell'inquinamento dei laghetti sui propri terreni.

Vezzola non opera presso aree protette o che presentano un elevato valore di biodiversità. Di fatto, Vezzola sceglie accuratamente i siti dei propri impianti, avvalendosi non solo di un criterio economico ma considerando anche la vicinanza a centri abitati e aree protette, al fine di limitare il proprio impatto sull'ambiente e sul tessuto sociale.

L'azienda ha quindi adottato una propria Politica Ambientale e monitora costantemente l'effettivo raggiungimento degli obiettivi annuali e pluriennali definiti all'inizio di ogni esercizio. Tutta la documentazione relativa ai controlli ed alle procedure in materia ambientale è gestita dal RSGA (Responsabile del sistema di gestione ambientale) ed è disponibile presso la sede legale dell'impresa.

Per il modello di business e per i valori che la contraddistinguono, Vezzola agisce quotidianamente per ridurre l'impatto sull'ambiente. I benefici derivanti da tale processo sono essenzialmente due:



La riduzione sostanziale delle emissioni di CO²

nell'ambiente derivanti dall'attività estrattiva e dal trasporto di aggregati vergini, limitando inoltre l'estrazione di suolo e di risorse naturali.



L'incremento nell'utilizzo di aggregati rinnovati,

con l'obiettivo di raggiungere il 25% di utilizzo di materiali rinnovati entro il 2025 e il 30% entro il 2030. aumentare il consumo di materiali rinnovati significa ridurre il consumo di aggregati vergini, limitando inoltre l'estrazione di suolo e di risorse naturali.

Responsabilità economica

Andamento della gestione

Il 2020 è stato l'anno in cui il mondo intero ha vissuto una profonda crisi sanitaria, economica e sociale causata dalla pandemia da Covid-19. In Italia l'emergenza sanitaria è stata affrontata tramite l'implementazione di misure di contenimento stringenti, che hanno generato un deciso e progressivo deterioramento dell'attività economica e dei flussi commerciali globali per l'intero anno.

Nonostante questo contesto generale di crisi, **Vezzola non ha registrato un impatto particolarmente negativo sull'andamento economico-finanziario della propria attività durante il 2020.**

L'azienda si è impegnata a garantire la continuità delle proprie attività attraverso l'ampliamento delle misure di prevenzione e sicurezza interne aziendali, che hanno visto l'integrazione del **Protocollo di Regolamentazione per il Contrasto ed il Contenimento del Covid-19** negli ambienti di lavoro del settore edile, sottoscritto in data 24/03/2020 con le Parti Sociali.

L'implementazione delle nuove misure è stata ulteriormente potenziata attraverso l'attuazione di un attento processo di supervisione sulla corretta esecuzione dei protocolli di sicurezza nei mesi successivi.

L'andamento del fatturato a livello di divisione aziendale, rispetto all'esercizio del 2019, dipende da diversi fattori:



Prodotto

la società non ha registrato un'importante flessione nelle vendite in quanto le uniche forniture che si sono dovute interrompere sono quelle riferite a clienti privati. Infatti, come accaduto per la stessa Vezzola, le lavorazioni per committenti pubblici sono potute proseguire. È tuttavia importante sottolineare la riduzione del prezzo del bitume che ha avuto come diretta conseguenza una riduzione del prezzo di fornitura ai clienti.



Commesse

come accennato precedentemente, le commesse pubbliche hanno potuto proseguire le loro lavorazioni, a differenza dei lavori privati che si sono dovuti interrompere. Inoltre, alcuni dei committenti privati hanno ritardato l'inizio dei lavori già appaltati a Vezzola. Questi due elementi hanno avuto come effetto la riduzione del valore della produzione registrata quest'anno.

Valore economico generato e distribuito

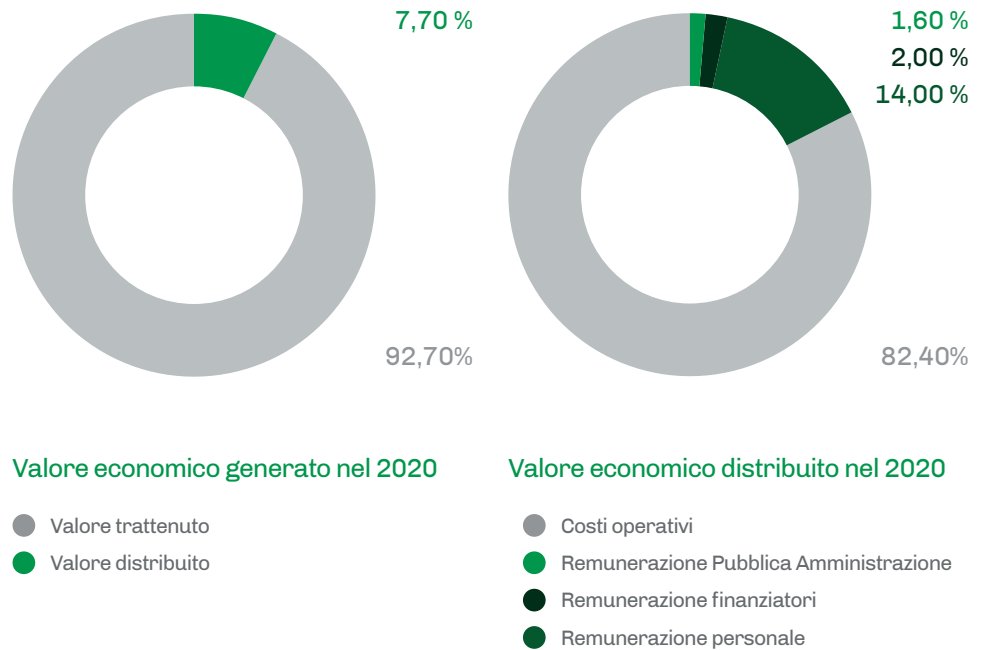
Il **valore economico trattenuto**, determinato come differenza tra il **valore economico generato** e il valore economico distribuito, rappresenta invece l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell'azienda, nonché alla creazione di nuova ricchezza a vantaggio degli stakeholder.

Nel 2020, il **Valore Economico Generato è risultato pari a 39.368.966 euro**, con un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente del 14,3%. Di questi, il Valore Economico Trattenuto nell'impresa sotto forma di ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a fondi rischi e magazzino, è di **3.030.120 euro**.

Il Valore Economico Distribuito ammonta invece a **36.338.846 euro**

Valore Aggiunto	2020 (euro)	2019 (euro)
Ricavi	31.997.908	41.777.196
Altri proventi	1.278.084	1.277.387
Proventi finanziari	6.092.974	2.870.796
Totale valore economico generato	39.368.966	45.925.379
Costi operativi	30.006.467	37.001.299
Remunerazione del personale	5.056.170	4.863.077
Remunerazione dei finanziatori	689.150	964.926
Remunerazione degli investitori	—	—
Remunerazione della Pubblica Amministrazione*	587.059	408.851
Liberalità esterne	—	—
Totale valore economico distribuito	36.338.846	43.238.153
Svalutazione crediti	300.000	663.090
Differenze di cambio non realizzate	—	—
Rettifiche di valore di attività materiale ed immateriali	811.008	(391.335)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	305.338	199.660
Ammortamenti	738.675	778.297
Accantonamenti	106.532	580.731
Riserve	768.567	856.783
Valore economico trattenuto	3.030.12	2.687.226

Ripartizione in percentuale del Valore Economico Distribuito nel 2020 tra le diverse categorie di stakeholder



Impatti economici indiretti

Vezzola è consapevole del fatto che **le proprie attività possono avere dei significativi impatti economici indiretti, sia positivi che negativi, sulla collettività e sugli stakeholder.**

Tali impatti riguardano soprattutto i seguenti ambiti:

- il contributo che l'impresa può dare allo **sviluppo socio-economico del territorio bresciano**, tramite l'acquisto di beni e servizi dai propri fornitori, il potere d'acquisto generato dai redditi connessi all'occupazione direttamente ed indirettamente creata dall'azienda, la nascita di spin-off e i continui investimenti nella ricerca e innovazione.
- la **valorizzazione del capitale** umano dei propri dipendenti, attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro e l'erogazione di corsi di formazione finalizzati a migliorare le loro competenze. Nel 2020 i compensi erogati a dipendenti e collaboratori sono stati pari a 5.056.170 euro, mentre vi è stato un investimento di 12.180 euro per i corsi di formazioni esterni (si veda anche la sezione "Sviluppo continuo delle competenze" a pag. 45).
- la possibilità di favorire uno **sviluppo sostenibile della propria attività** grazie alla creazione di prodotti contenenti un'elevata quantità di aggregati rinnovati e l'impiego di processi di produzione innovativi, caratterizzati da elevati standard di qualità e ambientali.

Gestione responsabile degli acquisti

Nel 2020 la catena di fornitura di Vezzola non ha subito significativi cambiamenti rispetto all'anno precedente. L'azienda ha acquistato prodotti e servizi da un **totale di 594 fornitori (56 nuovi fornitori** rispetto all'esercizio precedente) e tale dato risulta in linea con quello registrato nel corso del 2019. Come evidenziato dalla tabella sottostante, **una considerevole percentuale dei fornitori di Vezzola si concentra nella Provincia di Brescia (35%),** mentre il resto dell'approvvigionamento deriva da fornitori provenienti da altre zone d'Italia (65%).

Numero di fornitori	2020		2019	
	n.	% sul totale	n.	% sul totale
Numero di fornitori LOCALI	211	35,5%	214	35,3%
Numero di fornitori situati NON LOCALI	383	64,5%	392	64,6%
Totale fornitori	594	100%	606	100%

Nel 2020 il **budget destinato agli acquisti è stato complessivamente pari a 28.026.409 euro** (-19% circa rispetto al 2019).

Come evidenziato dalla tabella sottostante, le spese che l'azienda ha sostenuto nel 2020 per i fornitori riflettono, nelle percentuali, la suddivisione tra distributori locali e nazionali (grafico precedente).

Budget speso in fornitori	2020		2019	
	€ (euro)	% sul totale	€	% sul totale
Numero di fornitori LOCALI	9.791.063	34,9%	10.253.699	29,5%
Numero di fornitori situati NON LOCALI	18.235.346	65,1%	24.493.538	70,5%
Totale spesa per fornitori	28.026.409	100%	34.747.237	100%

Responsabilità sociale, competenze e formazione

Salute e sicurezza sul lavoro

L'azienda redige un Documento Valutazione Rischi (DVR) per ogni attività produttiva condotta nei siti di lavoro, analizzando i possibili pericoli presenti nei siti e le relative misure di prevenzione da adottare, in ottemperanza al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. All'interno del DVR vengono elencati anche i dispositivi per la sicurezza individuale in dotazione ai dipendenti in base alla mansione svolta. Nel 2020 l'azienda ha condotto la revisione delle procedure di prevenzione e protezione nei seguenti ambiti:

- Audit amministrativo;
- Elenco sostanze e preparati chimici;
- Organigramma sicurezza;
- Analisi del registro infortuni;
- Rischio chimico.

La catena di controllo si dirama su ciascun cantiere o stabilimento attraverso la figura del preposto, personale altamente formato al fine di vigilare sul corretto rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza. Per i cantieri esterni, il Sistema di Gestione Integrato QSA (certificato rispetto agli standard ISO 45001 e ISO 39001 per quanto riguarda l'ambito della salute e sicurezza e della sicurezza stradale) prevede la compilazione di un'apposita checklist da parte dei preposti con cadenza settimanale. Per le attività svolte nelle cave le valutazioni vengono invece evidenziate negli appositi DSS (documento salute e sicurezza). Con cadenza mensile anche l'RSPP è tenuto a svolgere dei sopralluoghi presso i cantieri per verificare che il Manuale Qualità, Sicurezza e Ambiente venga applicato correttamente. Periodicamente, infine, l'intero sistema è oggetto di verifica da parte dell'**Organismo di Vigilanza**.

- l'Indice di Frequenza, dato dalla formula:
$$[(N. \text{ infortuni} / N. \text{ ore lavorate}) \times 1.000.000];$$
- l'Indice di Gravità, dato dalla formula:
$$[(N. \text{ giorni infortuni} / N. \text{ ore lavorate}) \times 1.000].$$

Mentre l'Indice di Frequenza misura l'andamento infortunistico riferito al numero dei casi riportati ad ogni milione di ore lavorate, l'Indice di Gravità esprime la gravità degli infortuni sul lavoro in giornate perse convenzionali per ogni migliaio di ore lavorate. Nel 2020, i due indici sono risultati rispettivamente pari a 12,20 (6,01 nel 2019) e 0,12 (0,32 nel 2019).

Mentre l'Indice di Frequenza misura l'andamento infortunistico riferito al numero dei casi riportati ad ogni milione di ore lavorate, l'Indice di Gravità esprime la gravità degli infortuni sul lavoro in giornate perse convenzionali per ogni migliaio di ore lavorate. Nel 2020, i due indici sono risultati rispettivamente pari a 12,20 (6,01 nel 2019) e 0,12 (0,32 nel 2019).

Infortuni e malattie professionali	2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Incidenti mortali sul lavoro	0	2	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro non gravi	0	2	2	0	1	1
Infortuni in itinere	0	1	1	0	0	0
Casi di malattie professionali	0	0	0	0	0	0
Decessi per malattie professionali	0	0	0	0	0	0

Sviluppo continuo delle competenze

Un corretto sviluppo aziendale passa attraverso la massima valorizzazione del ruolo di tutti i dipendenti all'interno dell'organizzazione. Attraverso **la formazione e la valutazione del potenziale e delle prestazioni** è infatti possibile definire opportuni percorsi di carriera per le singole risorse: si tratta di processi di crescita che vengono attuati nel tempo e che, se svolti con regolarità e coerenza, permettono di sviluppare elevate competenze trasversali ("soft skills") e tecniche ("hard skills") presso tutte le funzioni aziendali. Nel complesso, la formazione consente a Vezzola di far fronte con efficacia ai cambiamenti di un settore che richiede in misura sempre maggiore il possesso di conoscenze multidisciplinari e la capacità di offrire soluzioni tecnologicamente avanzate.

Negli ultimi anni Vezzola ha incrementato notevolmente le ore di formazione per i propri dipendenti, affiancando la formazione interna a percorsi organizzati ed implementati attraverso il supporto di professionisti esterni. L'azienda ha erogato soprattutto:

- formazione su salute e sicurezza (si veda anche la sezione precedente);
- formazione motivazionale;
- formazione tecnica finalizzata ad aumentare le competenze professionali (esempio di tematiche trattate: Industria 4.0, BIM, gestione dei rifiuti, vendite, gestione del personale, MOG 231, ecc.);
- formazione finalizzata ad aumentare le competenze informatiche dei dipendenti.

Ore di formazione erogata	2020				2019			
	Donne	Uomini	Totale	Ore medie pro capite	Donne	Uomini	Totale	Ore medie pro capite
Quadri	0	65	65	16,25	0	220	220	73,33
Impiegati	92	359,5	451,5	12,9	168	982	1150	31,94
Operai	0	535,5	535,5	9,73	0	778	778	15,25
Totale	92	960	1.052	38,88	168	1.980	2.148	120,52

Welfare

All'interno dell'azienda è opinione diffusa che i programmi tesi a migliorare il benessere e la qualità della vita del lavoratore siano un mezzo imprescindibile per **consolidare il suo senso di appartenenza e per rafforzare la fiducia** che questi ripone nei confronti del proprio datore di lavoro. Le iniziative implementate in questo campo riguardano principalmente **l'erogazione di buoni spesa** del valore di 200 euro che gli operai e i collaboratori esterni possono utilizzare presso alcune strutture convenzionate a livello locale.

Nel prossimo futuro, l'obiettivo di Vezzola sarà quello di sviluppare una **politica di welfare aziendale** strutturata, efficiente e in grado di tenere in considerazione le esigenze individuali di tutti i dipendenti. Il management di Vezzola sta inoltre considerando l'avvio di una **Politica Total Reward** all'interno del sistema di compensazione aziendale.

Impegno verso la comunità e il territorio

Le attività di Vezzola concorrono in misura notevole allo sviluppo dei sistemi socio-economici dei territori in cui l'azienda opera e svolgono un ruolo fondamentale non solo nel preservare la salute e sicurezza di tutti i cittadini, ma anche nel salvaguardare l'ambiente, garantendo così alle comunità locali di poter continuare a beneficiare dei cosiddetti "servizi ecosistemici" che sono alla base di qualsiasi sistema economico e sociale. Oltre che dalle decisioni di business, lo sviluppo delle comunità locali viene perseguito anche attraverso l'attuazione di **interventi specifici nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa**. Vezzola crede fortemente nella responsabilità volontaria, che in maniera coerente con i propri valori fondanti assume verso un ampio insieme di interlocutori sociali, anche in rapporto al territorio ed alla stessa collettività in cui opera.

Una delle principali iniziative avviate da Vezzola in questo ambito riguarda la **concessione del Parco Bagoda all'associazione ARGE di Desenzano del Garda**, che si occupa della promozione del benessere bio-psico-sociale della comunità. Grazie a questa iniziativa, l'associazione ha infatti avuto modo di organizzare, nel corso degli anni, diversi centri estivi rivolti ai bambini in età prescolare. Il parco ha ospitato anche il **Centro Aiuto alla Vita** di Desenzano del Garda, organizzazione volontaria che ha lo scopo di offrire sostegno morale, psicologico e materiale alle maternità difficili. Uno dei progetti sviluppati dall'Associazione è stata la creazione di un orto sociale all'interno del parco, che ha avuto l'intento di insegnare agli utenti le tecniche di coltivazione favorendo così lo sviluppo di relazioni sociali positive e multiculturali. A partire dal 2017 Il parco Bagoda ha ospitato inoltre numerosi eventi di carattere culturale e ricreativo, rappresentando un punto di riferimento per tutto il territorio limitrofo.

Altre iniziative che impegnano Vezzola nel sociale sono rappresentate dalla concessione, anche ad uso gratuito, di **abitazioni per il personale dipendente** e la concessione del Parco denominato "Le Querce" di Lonato del Garda, creato dal recupero ambientale attuato dall'azienda, ad associazioni per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi.





Costruzioni dal 1957

Vezzola S.p.A.
Via Mantova, 39
25017 Lonato del Garda (Bs)
(+39) 030 9919887

info@vezzola.com
vezzola.com